



Associazione Nazionale per la
ricerca scientifica
sul Bilancio Sociale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA



Unione Parmense degli Industriali

IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE NEI GRUPPI AZIENDALI

Presentazione del documento di ricerca GBS n. 11

26 novembre 2010

Unione Parmense degli Industriali
Strada al Ponte Caprazucca 6/a, Parma



venerdì 26 novembre 2010

ore 9.30 - 13.00

Unione Parmense degli Industriali

Strada al Ponte Caprazucca 6/a, Parma

9.15 REGISTRAZIONE dei PARTECIPANTI

9.30 APERTURA LAVORI e INDIRIZZO di SALUTO

Cesare Azzali - Direttore Unione Parmense degli Industriali
Gianpiero Lugli - Preside della Facoltà di Economia - Università di Parma
Francesco Vermiglio - Presidente Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale
Domenico Piccolo - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

10.00 PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO:
IL BILANCIO SOCIO - AMBIENTALE NEI GRUPPI AZIENDALI

(da parte dei membri del Gruppo di ricerca GBS)

Coordina: Paolo Andrei - Università di Parma

La nota metodologica

Anna Paris - Università di Siena

L'area di riferimento

Caterina Pesci - Università di Parma

L'identità aziendale

Katia Furlotti e Anna Petruzzello - Università di Parma

Il rendiconto del valore aggiunto

Michele Andreaus - Università di Trento

La relazione socio-ambientale

Ericka Costa - Università di Trento

Lo Stakeholder Engagement

Federica Balluchi - Università di Parma

12.00 CONCLUSIONI E CHIUSURA DEI LAVORI

12.30 APERITIVO

I gruppi aziendali costituiscono una delle forme organizzative più diffuse nell'attuale contesto produttivo. La particolare rilevanza del fenomeno ha indotto il Legislatore italiano a intervenire sulle modalità di comunicazione attinenti alle attività di "direzione e coordinamento" cui possono essere sottoposte talune unità aziendali che, ancorché giuridicamente autonome, sono controllate da altre. Le circostanze evidenziate impongono un'attenta riflessione in merito alle modalità di rendicontazione socio-ambientale impiegate dai gruppi aziendali; soprattutto in tempi recenti, infatti, molte aziende strutturate a gruppo hanno deciso di presentare i propri rendiconti socio-ambientali riferendoli all'intero complesso economico. A fronte di questa situazione, si registrano, tuttavia, l'assenza di standard tesi a individuare i tratti qualificanti di una rendicontazione socio-ambientale di gruppo e il ricorso a prassi operative spesso difformi. D'altra parte, la complessità del fenomeno gruppo, le sue molteplici tipologie, le sue variegate modalità di direzione e controllo comportano che quanto attualmente previsto per la rendicontazione socio-ambientale individuale debba subire numerose e significative integrazioni, ma anche rivisitazioni e cambiamenti, affinché un bilancio socio-ambientale di gruppo possa fornire informazioni utili agli stakeholder a cui si rivolge.

Tenuto conto di tali premesse, il Gruppo di Ricerca ha inteso approfondire gli aspetti formali e sostanziali che dovrebbero caratterizzare un bilancio socio-ambientale di gruppo. Diversi, infatti, sono apparsi i tratti qualificanti tale documento e che, al tempo stesso, lo dovrebbero differenziare rispetto a un bilancio socio-ambientale individuale. È, tuttavia, necessario precisare che le considerazioni proposte hanno come punto di riferimento il bilancio sociale delineato dallo standard di base del GBS "Principi di redazione del bilancio sociale". In altri termini, il Gruppo di Ricerca, nella sua proposta operativa, ha cercato di rimanere ancorato, quando possibile, ai principi, alle finalità, alla struttura e al contenuto del bilancio sociale, così come delineato dallo standard di base pubblicato nel 1998. Al tempo stesso, le riflessioni che emergono dal Documento di ricerca sono state effettuate ponendo attenzione alla tutela degli interessi istituzionali che gravitano sulle aziende strutturate a gruppo e ritenendo che la credibilità del bilancio socio-ambientale di gruppo riposi su analoghe procedure di rilevazione, classificazione e presentazione dei dati seguite da tutte le aziende facenti parte dell'area di integrazione e per tutti gli aspetti rendicontati.

ISCRIZIONE

Il convegno è gratuito, ma per motivi organizzativi va confermata la propria iscrizione inviando una e-mail all'indirizzo: federica.balluchi@unipr.it